

BANDO DI GARA D'APPALTO DI LAVORI – ID 4567

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Città Metropolitana di Genova	Servizio responsabile: Servizio Stazione Unica Appaltante
Indirizzo Piazzale Mazzini 2	C.A.P. 16122
Località/Città Genova NUTS ITC33	Stato Italia
Telefono +39 010.5499.372 - +39 010.5499.271	Telefax +39 010.5499.443
Posta elettronica (e-mail) <u>ufficiogare@cittametropolitana.genova.it</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>http://sua.cittametropolitana.genova.it /</u> <u>http://www.cittametropolitana.genova.it/</u>
Pec <u>pec@cert.cittametropolitana.genova.it</u>	

I.2) APPALTO CONGIUNTO

NO

I.3) COMUNICAZIONE

La presente procedura è interamente gestita con sistemi telematici. Si evidenzia che, nell'osservanza degli artt. 40, 52 e 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici

La Città Metropolitana di Genova utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. Lombardia 28 dicembre 2007, n.33 e ss.mm.ii., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL) <http://sua.cittametropolitana.genova.it>, sulla piattaforma "Sintel" e sul sito di Aria www.ariaspa.it.

In caso di discordanza tra la documentazione di gara caricata sui suddetti siti, fa fede la documentazione ufficiale pubblicata sul sito della Stazione Unica Appaltante.

Le offerte e le domande di partecipazione vanno redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma telematica "Sintel".

In caso di discordanza tra capitolato speciale d'appalto e il presente bando fa fede e prevale il presente bando.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente bando ha ad oggetto la gara mediante procedura aperta così come definita dall'art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori e le forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI DELLA PISCINA SCOPERTA COMUNALE SITA IN VIA ALDO MORO 2A - COMUNE DI CASELLA (GE) da affidarsi mediante procedura telematica come definita dall'art. 58 del Codice.

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

ID 4567 PNRR - RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI DELLA PISCINA SCOPERTA COMUNALE SITA IN VIA ALDO MORO 2A -CUP G88E22000110006 CIG 9744741EA7.

II.1.2) Codice CPV principale

45212290-5 (Riparazione e manutenzione di impianti sportivi)

II.1.3) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Contratto di appalto per esecuzione di lavori a corpo.

Luogo principale di esecuzione

Comune di Casella (GE) NUTS IT C33.

II.1.4) Breve descrizione

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'intervento di riqualificazione e ampliamento della piscina comunale sita in via Aldo Moro 2a nel Comune di Casella (GE).

II.1.5) Valore totale stimato

Quantitativo o entità totale

IMPORTO LAVORI

Importo esecuzione lavori	Euro	246.056,89
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	6.408,32
Importo complessivo (oneri fiscali esclusi)	Euro	252.465,21

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

L'intervento oggetto dell'affidamento costituisce un unico lotto; ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 36 comma 9-bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8 del

decreto stesso. **L'esclusione automatica non opera qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci.**

In caso di applicazione dell'esclusione automatica per sussistenza dei presupposti di legge, qualora vi siano offerte con identico ribasso, immediatamente al di sotto della soglia di anomalia, si procederà in conformità all'art. 77 del R.D. 827 del 1924.

Il calcolo della soglia di anomalia viene effettuato dalla Stazione Appaltante autonomamente senza l'utilizzo della piattaforma "Sintel", sulla base del ribasso percentuale indicato dall'operatore economico nell'Allegato C Modello di offerta.

Il ribasso percentuale si applica sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso (€ 246.056,89#), al netto dei costi della sicurezza (€ 6.408,32#).

Non sono ammesse offerte economiche in aumento sull'importo a base di gara e non sono ammesse offerte pari a zero.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 2, 2bis e 2 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, verranno sottoposte a verifica di congruità. Ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 6 dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la Stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **60 (SESSANTA)** naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei modi e nei termini indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Cronoprogramma.

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo

NO

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Non sono ammesse varianti

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Non sono previste opzioni

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea PNRR M4 C3 I 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità".

Il Comune di Casella (GE), a seguito di richiesta, è risultato assegnatario di contributo di euro 300.000,00 per intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU;

Il Comune di Casella ha aderito, con la delibera di Giunta Comunale n. 43/2022, alla possibilità di poter usufruire di una preassegnazione aggiuntiva, pari al 10% dell'importo assegnato con il DDG n. 440/2022, per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei costi energetici;

Ai sensi del art. 1 comma 370 della Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, l'avvio delle procedure di affidamento dell'opera in oggetto deve avvenire entro e non oltre il 31/12/2023.

II.2.14) Informazioni complementari

Garanzia provvisoria: come definita dall'art. 93 Decreto Legislativo 18 aprile 2018, n. 50 pari a € 5.049,30# salvo quanto previsto all'art. 93 comma 7 del Codice.

In caso di partecipazione in forma associata non ancora costituita e/o priva di soggettività giuridica, la cauzione deve essere intestata a tutti i componenti e sottoscritta almeno dal capogruppo.

Garanzia definitiva: garanzia da parte dell'aggiudicatario nei modi e nei termini di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2018, n. 50.

L'appaltatore è, inoltre, obbligato a costituire una **polizza di assicurazione**, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 D.lgs. n. 50/2016.

Le polizze di assicurazione, di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dovranno prevedere i seguenti massimali:

Opere	Importo contrattuale	(IVA compresa)
Opere preesistenti	Euro 100.000,00	(IVA compresa)
Demolizioni	10% dell'importo della somma tra 1 e 2;	(IVA compresa)
Responsabilità Civile per danni	1. 500.000,00	

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il Comune di Casella (GE), a seguito di richiesta, è risultato assegnatario di contributo di euro 300.000,00 per intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU;

Il Comune di Casella ha aderito, con la delibera di Giunta Comunale n. 43/2022, alla possibilità di poter usufruire di una preassegnazione aggiuntiva, pari al 10% dell'importo assegnato con il DDG n. 440/2022, per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei costi energetici;

L'aggiudicazione e la successiva stipula del contratto sono subordinate all'effettiva erogazione del finanziamento.

L'Amministrazione, in ottemperanza all'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi dell'art 207 del D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, corrisponde all'Appaltatore l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'Amministrazione corrisponde all'Appaltatore pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5bis del D.Lgs. 50/2016 non inferiore all'importo minimo di € 70.000 e il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del d. lgs. n. 50/2016, con le modalità indicate nel contratto.

Trattandosi di contratto pubblico finanziato con risorse di cui al PNRR e PNC ai sensi dell'art. 50 comma 4 del DL 77/2022 qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito e come definito nel Capitolato Speciale d'Appalto, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

Nei casi previsti dall'art. 105 comma 13, la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dagli stessi, nei limiti del contratto di subappalto. In questo caso gli affidatari comunicano alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. L'appaltatore è obbligato a trasmettere copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

Si richiama l'art. 12, comma 1, del D.M. 49/2018 nella parte in cui prevede che: "il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate".

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento, dovrà essere prodotto, in originale o in copia autenticata, l'atto costitutivo del raggruppamento in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, in cui deve risultare il conferimento del mandato speciale collettivo con rappresentanza, anche processuale, irrevocabile, al soggetto designato come capogruppo (mandatario) e la relativa procura al legale rappresentante del mandatario, nonché le prestazioni eseguite dai singoli operatori economici.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Gli operatori economici ammessi alla procedura sono quelli indicati dall'articolo 45 del Codice.

Sono ammessi gli operatori economici appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero a Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o a Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità. Gli operatori economici stranieri devono risultare costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Gli operatori economici, persone fisiche o giuridiche, possono partecipare in forma singola o associata, ai sensi degli artt. 47 e 48 del Codice, costituendo RTI o consorzi ordinari di cui all'articolo 2602 del Codice civile, anche in forma societaria, ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice civile, o impegnandosi a costituirli in caso di aggiudicazione.

Gli operatori economici in forma singola o associata (vedi Norme di partecipazione, paragrafo 1) devono possedere i requisiti generali di ammissione previsti dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (vedi Norme di partecipazione, paragrafo 2) e il requisito di idoneità professionale di seguito indicato.

La mancata dimostrazione, in ordine al possesso dei requisiti generali di partecipazione e dei requisiti di capacità tecnica e professionale, comporta l'esclusione dalla procedura e l'applicazione delle conseguenze previste dall'articolo 80, comma 12.

Requisito di partecipazione – Iscrizione *white list*:

L'esecuzione dell'appalto comprende, inoltre, le seguenti lavorazioni, rientranti tra quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 1, comma 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le quali è richiesta all'operatore economico l'iscrizione o l'avvenuta richiesta di iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- fornitura di ferro lavorato;

Si precisa che:

L'iscrizione alla *white list* dovrà essere posseduta soltanto dal soggetto che effettivamente andrà a svolgere la prestazione rientrante all'interno dell'elenco di cui all'articolo 1 comma 53 L. n. 190/2012.

Nel caso in cui sia l'appaltatore ad eseguire dette lavorazioni, l'iscrizione alla *white list* dev'essere posseduta dall'appaltatore medesimo.

Nel caso in cui le dette lavorazioni siano eseguite da un subappaltatore, l'iscrizione dev'essere posseduta dal subappaltatore medesimo.

Nel caso di raggruppamento temporaneo verticale, l'iscrizione deve essere posseduta dall'impresa che esegue le suddette lavorazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale, l'iscrizione deve essere posseduta da tutti i componenti il raggruppamento.

Idoneità professionale:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai concorrenti di altro Stato membro UE non residenti in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto sia stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. In caso di partecipazione alla gara in forma associata, il requisito dovrà essere dimostrato da tutti i componenti il raggruppamento.

Il requisito richiesto è autocertificato dal concorrente.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria e III.1.3) Capacità tecnica e professionale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti speciali come di seguito indicati.

Attestazione SOA.

Il concorrente dovrà essere in possesso di:

- Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente bando, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in formato digitale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico .

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del D.P.R. n. 207/2010 e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del D.P.R. n. 207/2010 ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/ le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Categoria prevalente

OG 1 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI – classifica livello I – importo lavori € 244.769,76 pari al 96,95% del valore complessivo dell'opera, lavorazione a qualificazione obbligatoria;

Categoria scorporabile:

OS 30 IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI – classifica livello I – importo lavori € 7.695,45 pari al 3,05 % del valore complessivo dell'opera, **lavorazione a qualificazione obbligatoria;**

Per le lavorazioni di cui alla Categoria OS 30, di importo inferiore a € 150.000,00 gli operatori economici possono dimostrare la qualificazione anche ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ai sensi dell'art. 215 comma 14 del Codice sono applicabili le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III (articoli da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese), del D.P.R. 207/2010.

Qualora l'operatore economico non ritenga di eseguire totalmente le lavorazioni direttamente, in caso di partecipazione in forma singola, o tramite un'impresa mandante in possesso delle relative qualificazioni, nel caso di

associazione temporanea di tipo orizzontale, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come subappaltabili

CATEGORIA	LIVELLO	QUALIFICAZIONE	SUBAPPALTO	AVVALIMENTO
PREVALENTE OG1	I	OBBLIGATORIA	<i>Si Vengono indicate le lavorazioni ricomprese nella categoria Prevalente che devono essere eseguite a cura dell'aggiudicatario e pertanto, NON possono essere subappaltate</i>	SI
SCORPORABILE OS 30	I	OBBLIGATORIA	SI	NO

Per i lavori di cui alla categoria prevalente **OG 1 – classifica livello I** – pari al 96,95% del valore complessivo dell'opera, l'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e dell'art. 49 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito dalla L. 108 del 29 luglio 2021.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.

In relazione alle lavorazioni costituenti la categoria prevalente OG 1 pari al 96,95% del valore complessivo dell'appalto, trattandosi di opere comportanti l'esecuzione di lavori di notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità tecnica, con la necessità (anche in funzione delle specifiche caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni su cui si andrà ad intervenire) di un'adeguata qualificazione dell'impresa esecutrice nonché di specifica esperienza e attrezzatura tecnica per l'esecuzione delle opere citate, si stabilisce che le stesse devono essere eseguite dall'Appaltatore, limitatamente ad una quota individuata nel **51,69%**. Nello specifico **non possono essere subappaltate a terzi le lavorazioni come elencate nell'articolo 2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto.**

Nell'articolo 2.3 del Capitolato Speciale d'appalto sono riportate le lavorazioni non subappaltabili che rientrando nell'elenco della c.d. white list, implicano l'iscrizione alla white list necessariamente in capo all'appaltatore.

Si precisa inoltre che NON è ammesso l'istituto dell'avvalimento di opere di cui alla CATEGORIA SCORPORABILE OS 30 secondo la disciplina contenuta nell'art. 89 del Decreto Legislativo 50/2016.

È ammesso l'avvalimento per le opere di cui alla categoria OG1 secondo la disciplina contenuta nell'art. 89 del Decreto Legislativo 50/2016.

L'affidamento in subappalto è possibile esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Ai sensi dell'art. 105 comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito dalla L. 108 del 29 luglio 2021, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito dalla L. 108 del 29 luglio 2021, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45 c. 2 lett. g) del Codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f), del Codice, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento, ovvero gli imprenditori consorziati, abbiano i requisiti di cui all'articolo 84 del Codice (art. 48 c.3 del Codice).

Nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del d.lgs. 50/2016 il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso *delle categorie prevalenti*.

I costi stimati della manodopera, individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto, ammontano ad € 123.988,76 e sono compresi nell'importo complessivo dell'appalto.

Ai fini della qualificazione del contratto in termini di subappalto si applicano i criteri di cui all'articolo 105, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale, dovranno essere resi disponibili mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe), Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 249 del 24 ottobre 2022).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando di gara.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni suddette, l'appaltatore intenda ricorrere al subappalto o al subcontratto, l'operatore economico subappaltatore o subcontraente deve essere in possesso dell'iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio.

LAVORAZIONI COMPRESSE NEL DM 23 Giugno 2022-“C.A.M. EDILIZIA”.

L'esecuzione dell'appalto comprende, inoltre, lavorazioni rientranti tra quelle descritte dal DM 23 giugno 2022 C.A.M. EDILIZIA in G.U. Serie Generale n. 183 del 6 Agosto 2022, e per le quali è richiesta la conformità ai Criteri Ambientali Minimi, e disposti nella “Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM”(Relazione CAM), parte integrante del progetto esecutivo.

Si richiede di dichiarare quanto segue:

- di impegnarsi a presentare idonea documentazione attestante la formazione del personale con compiti di coordinamento, quale ad esempio curricula, diplomi, attestati, da cui risulti che il personale ha partecipato ad attività formative inerente alle procedure e tecniche per la riduzione degli impianti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri.
- di impegnarsi a impiegare motori termici delle macchine operatrici di minimo fase III A a decorrere da gennaio 2024. La fase minima impiegabile in cantiere sarà la fase IV a decorrere dal gennaio 2026, e la fase V a decorrere dal gennaio 2028;
- di impegnarsi a impiegare grassi ed oli biodegradabili in possesso del marchio di qualità ecologica europeo Ecolabel (UE) o altre etichette ambientali conformi UNI EN ISO 14024, oppure devono essere conformi ai requisiti ambientali previsti dal decreto 23 giugno 2022 recante “Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”
- di impegnarsi a impiegare grassi e oli lubrificanti con le caratteristiche previste dal decreto 23 giugno 2022 recante “Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.
- di impegnarsi a impiegare grassi ed oli biodegradabili il cui imballaggio primario in plastica sia costituito da una percentuale minima di plastica riciclata pari al 25% in peso.

APPALTI PNRR e PNC – CLAUSOLE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 47 commi 2 e 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC **si richiede a pena di esclusione quanto segue:**

- **Agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti** di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia dell'ultimo RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE redatto ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consiglieria e al Consigliere Regionale di Parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consiglieria e al Consigliere Regionale di Parità;
- **A tutti gli operatori economici**, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68;

Considerato che, a mente delle “Linee Guida per favorire le pari opportunità di Genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” pubblicate in G.U. del 30.12.2021, è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale, si evidenzia che, in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2022 nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere nell'appalto.

In conseguenza di quanto sopra si limita l'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 come di seguito

- **A tutti gli operatori economici:** è fatto obbligo di dichiarare, in sede di domanda di ammissione, di obbligarsi ad effettuare, in caso di aggiudicazione, almeno la quota del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali riservandole all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

In sede di verifica dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 97 del Codice degli Appalti, l'operatore economico sarà invitato dal RUP dell'intervento ad illustrare la composizione delle assunzioni previste per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Agli operatori economici si richiede inoltre di dichiarare di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Ai sensi delle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" e del D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.:

- **A tutti gli operatori economici:** è fatto obbligo di dichiarare, in sede di domanda di ammissione, il soggetto che riveste la qualità di "titolare effettivo".
- **Al titolare effettivo:** si richiede di compilare e allegare, in sede di domanda di ammissione, il modello di auto-dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato F)

III.1.5) Informazioni concernenti appalti riservati

L'appalto è riservato ai lavoratori protetti? NO.

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti? NO.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1.) Tipo di procedura

Aperta.

IV.1.3.) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

La procedura non riguarda un accordo quadro.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione devono pervenire **entro le ore 13:00 del giorno 17 aprile 2023** esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma telematica Sintel, conformemente a quanto indicato nelle Norme di partecipazione (Paragrafo n. 7).

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione ITALIANO.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

L'espletamento della seduta di apertura delle offerte economiche avrà luogo in forma pubblica mediante collegamento in modalità telematica. I relativi estremi di pubblicità saranno resi noti sul sito istituzionale della Stazione Unica Appaltante.

Data: 18 aprile 2023

Ora: 14:30

Luogo: sede della Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini 2 – Sala Comunicazione, piano 5°.

La stazione appaltante **si avvale della facoltà cd. di “inversione procedimentale”**, in conformità all'art. 1, comma 3, del decreto legge n. 32/2019, convertito dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e modificato dall'art. 52 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito dalla L. 108/2021, e all'art. 133, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Per effetto dell'inversione procedimentale, la valutazione delle offerte presentate dai concorrenti avverrà con le modalità esposte al paragrafo 10.3 delle Norme di partecipazione.

La seduta riservata di ammissione ed apertura delle offerte economiche, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della Stazione Appaltante.

Parimenti le eventuali successive sedute saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della Stazione Appaltante nella sezione “COMUNICAZIONI” della procedura in oggetto almeno 48 ore prima della data fissata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ

Non si tratta di un appalto periodico.

VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI LAVORO ELETTRONICI

Sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il presente bando è adottato a seguito e per gli effetti della determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casella n. 64 del 28 marzo 2023

Costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio, determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casella n. 64 del 28 marzo 2023 consultabile e reperibile con accesso gratuito, illimitato e diretto sulla piattaforma Sintel, ovvero sul sito di Aria www.ariaspa.it. unitamente alla documentazione di gara di seguito elencata:

- Bando e suoi allegati;
- documentazione tecnica: progetto esecutivo relativo a **“RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI DELLA PISCINA SCOPERTA COMUNALE SITA IN VIA ALDO MORO 2A NEL COMUNE DI CASELLA (GE)**

Responsabile Unico del Procedimento e Validazione del progetto

Il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento è Geom. Paolo Pinasco Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Casella provvedimento Sindacale 19/2020 in data 29.10.2020.

Il progetto di cui sopra, è stato verificato e validato in data 07/03/2023 da parte Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 07/03/2023. In data 15/02/2023 è stato redatto il Verbale di Attestazione dello stato dei luoghi da parte del Direttore dei Lavori.

Per la compilazione e la presentazione dell'offerta dovranno essere rigorosamente seguite le indicazioni riportate nelle Norme di partecipazione (Paragrafi n. 5, 6 e 7) e nei relativi allegati, che costituiscono parte integrante del bando di gara, costituiti da:

Allegato A domanda di partecipazione

un modello di domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere compilato da:

- gli operatori economici che assumono la veste di concorrenti, in forma singola;
- i concorrenti in forma associata (GEIE, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, raggruppamenti temporanei di imprese da costituire e già costituiti)
- ciascuno degli operatori economici che compongono un raggruppamento temporaneo già costituito
- ciascuno degli operatori economici che compongono un raggruppamento temporaneo da costituire
- ciascuno degli operatori economici che compongono un consorzio ordinario già costituito
- ciascuno degli operatori economici che compongono un consorzio ordinario da costituire
- l'impresa designata quale esecutrice delle prestazioni di un consorzio;
- le imprese aggregate designate a eseguire le prestazioni per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- gli operatori economici aderenti al contratto di rete diversi dall'organo comune;
- tutti gli operatori economici costituenti il GEIE diversi dal soggetto capofila;

▪ Allegato B domanda di partecipazione

Un modello di domanda di partecipazione (Allegato B) deve essere compilato dall'impresa ausiliaria;

▪ DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) compilare le parti II – III – IV: sezioni α , A - VI

un DGUE dev'essere compilato da:

- gli operatori economici che assumono la veste di concorrenti, in forma singola;
- i mandatarî degli operatori economici che assumono la veste di concorrenti in forma associata sia già costituiti che costituendi;
- l'impresa ausiliaria in caso di avvalimento;
- l'impresa designata quale esecutrice delle prestazioni di un consorzio;
- i mandanti dei raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti;
- i mandanti dei raggruppamenti temporanei di imprese costituendi;
- ogni componente del consorzio ordinario, per i consorzi ordinari già costituiti;
- ogni componente del consorzio, per i consorzi ordinari da costituire;
- le imprese aggregate designate a eseguire le prestazioni per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- gli operatori economici aderenti al contratto di rete diversi dall'organo comune;
- tutti gli operatori economici costituenti il GEIE compreso il soggetto capofila;

- Allegato C modello di offerta economica (al quale l'operatore economico dovrà allegare il documento PASSOE);
- Allegato C1 tabella costi manodopera;
- Istruzioni pagamento imposta di bollo
- Norme di partecipazione
- Allegato F modello Titolare Effettivo

reperibili come sopra ovvero con accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL) <http://sua.cittametropolitana.genova.it>, sulla piattaforma Sintel, ovvero sul sito di Aria www.ariaspa.it.

In caso di discordanza tra la documentazione di gara caricata sui suddetti siti, fa fede la documentazione ufficiale pubblicata sul sito della Stazione Unica Appaltante.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'offerta economica dovrà essere predisposta sulla base dell'allegato C e delle Norme di partecipazione (Paragrafo n. 6.10 e 6.11) nel rispetto delle modalità indicate nelle stesse.

La percentuale di ribasso offerto può **essere espressa con massimo tre cifre decimali**. Nel caso in cui vengano indicati dal concorrente più di tre decimali, ai fini del calcolo della soglia di anomalia dell'offerta sarà effettuato il troncamento dei decimali eccedenti il terzo senza arrotondamento. La percentuale di ribasso così espressa e formulata è impiegata per il calcolo della soglia di anomalia dell'offerta.

Si precisa che la modalità con cui deve essere formulata l'offerta economica sulla piattaforma "Sintel" è la seguente: "TOTALE" e per "Valore percentuale"

Per informazioni amministrative è possibile formulare richieste mediante l'utilizzo della piattaforma Sintel oppure scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiogare@cittametropolitana.genova.it o contattare l'ufficio procedure di gara ai numeri 010.54.99.372-208-271-346.

Per informazioni tecniche contattare: Ufficio Lavori Pubblici Comune di Casella tel. 010 9687724; mail: lavoripubblici@comune.casella.ge.it

CIG e contributo ANAC

Il CIG della presente procedura è 9744741EA7

E' previsto il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 20,00#

Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe)

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute. Le stazioni appaltanti verificano il possesso dei requisiti degli operatori economici di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale. Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe) è operativo presso la Banca Dati Anac attraverso un'interfaccia web che consente alle Stazioni Appaltanti di verificare i requisiti di partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici.

Il documento denominato PASSOE dovrà essere inserito, quindi, unitamente al modello Allegato C, all'interno della busta C "Offerta economica".

Sopralluogo assistito

Non obbligatorio, poiché ritenuto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia dell'appalto, e tanto in conformità alla facoltà consentita all'art. 8, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120.

Altre annotazioni

Possono essere formulate richieste di chiarimenti secondo le modalità e le tempistiche previste al paragrafo n. 9 delle Norme di Partecipazione.

A mezzo Sintel saranno pubblicate le seguenti informazioni relative alla procedura:

- le risposte ad eventuali quesiti formulati da soggetti interessati all'appalto in argomento aventi, a giudizio della Stazione Appaltante, interesse di carattere generale e ogni chiarimento ritenuto utile, nel rispetto del termine di cui all'art. 74 comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che la presentazione delle richieste avvenga entro 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- le pubblicazioni e le comunicazioni di cui agli articoli 29 e 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, inerenti le fasi di aggiudicazione e di stipula del contratto. Queste ultime saranno pubblicate altresì sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova <http://sua.cittametropolitana.genova.it>

L'Amministrazione si riserva il diritto di:

- non procedere se nessuna offerta risulta idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- sospendere, non aggiudicare la gara, non stipulare il contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, in presenza di adeguate motivazioni.

Per effetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e degli obblighi discendenti dalla Convenzione sottoscritta il 22 luglio 2012 tra la Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova) e la Prefettura di Genova istitutiva della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova, e i suoi successivi rinnovi tra la Città Metropolitana di Genova e la Prefettura di Genova, l'operatore economico risultato miglior offerente dovrà compilare e inoltrare l'autocertificazione relativa ai familiari conviventi a stretto giro di posta e con le modalità che verranno indicate dall'Ufficio Contratti della Città Metropolitana di Genova.

Il contratto sarà stipulato mediante in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario dell'Ente Committente Comune di Casella, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

Le spese sono a carico del soggetto aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di recedere dal contratto in caso di cessazione dei finanziamenti previsti e/o qualora la programmazione non consentisse il completamento degli interventi.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'articolo 110 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento: Geometra Paolo Pinasco

Ai sensi dell'art 31 comma 14 e 37 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 viene nominato quale **Responsabile Unico del procedimento di gara: Dott.ssa Laratta Maria Gabriella**. Il Responsabile del procedimento di gara adotta tutti i provvedimenti relativi alle ammissioni, esclusioni nonché (nel caso non rivesta il ruolo di dirigente) le aggiudicazioni non comportanti assunzione di impegno di spesa.

Recapiti del Responsabile del Procedimento di Gara: mariagabriella.laratta@cittametropolitana.genova.it tel. 010.54.99.413.

Nel contratto non è prevista la clausola compromissoria.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 l'operatore economico aggiudicatario che occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile secondo l'art. 19 dello Schema di contratto. La mancata produzione della relazione di genere comporta l'applicazione delle penali previste nello Schema di

contratto e l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di 12 mesi, a ulteriori procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati con risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 l'operatore economico aggiudicatario che occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una Relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, secondo l'art. 19 dello Schema di contratto. La mancata produzione della Relazione comporta l'applicazione delle penali previste in Schema di contratto.

L'operatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, dichiara che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non ha omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria. Via Fogliensi 2 - 16145 Genova (GE)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi

Il presente bando può essere impugnato, ai sensi degli artt. 119-120 del decreto legislativo 02/07/2010, n. 104, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro il termine di trenta giorni.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il bando è pubblicato in 29 marzo 2023

Genova, 29 marzo 2023

Il Dirigente
Dott.ssa Norma Tombesi
(documento firmato digitalmente)